

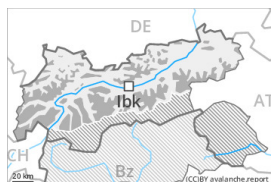
Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 26.01.2023



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **many**

Avalanche size: **medium**



Strati deboli persistenti



2200m

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **few**

Avalanche size: **medium**

Attenzione alla neve ventata, soprattutto nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni.

Con vento in parte forte proveniente da est nella giornata di lunedì si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto alle zone marginali. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà provvisoriamente. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco, specialmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Attenzione, anche in prossimità del limite del bosco. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe di neve a debole coesione. Ciò specialmente sui pendii soleggiati rocciosi.

Inoltre, le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti nord orientali negli ultimi giorni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su strati soffici. Il manto nevoso rimane instabile principalmente nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa. I test di stabilità e le osservazioni sul territorio confermano la stabilità estremamente variabile su piccola scala del manto nevoso.



Tendenza

Al di sopra del limite del bosco ancora marcato pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 26.01.2023



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **very poor**

Frequency: **many**

Avalanche size: **medium**



Strati deboli persistenti



2200m

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**

L'attuale situazione valanghiva richiede attenzione e prudenza. Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e vento in parte forte si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni, soprattutto in prossimità del limite del bosco e al di sopra del limite del bosco. Questi punti pericolosi sono in parte innevati. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà provvisoriamente. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve, (--).

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono previste valanghe di neve a debole coesione, specialmente sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In molte regioni da lunedì sono caduti da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa. Il manto nevoso rimane piuttosto instabile. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una simile situazione.

Tendenza



Marcato pericolo di valanghe. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Il manto nevoso rimane piuttosto instabile.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 26.01.2023



Neve ventata



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **many**

Avalanche size: **medium**



Strati deboli persistenti



2200m

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**

Marcato pericolo di valanghe. Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni, specialmente in prossimità del limite del bosco e al di sopra del limite del bosco. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie.

Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi. Tali punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi e poco frequentati ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve, (--).

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati fragili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 2500 m circa.

Il manto nevoso rimane piuttosto instabile. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una simile situazione.

Tendenza

Marcato pericolo di valanghe. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti si legheranno solo lentamente con la neve vecchia. Il manto nevoso rimane piuttosto instabile.